

Comune di Gavorrano

(Prov. Grosseto)

RELAZIONE DI FINE MANDATO⁽¹⁾

(Periodo 2011 – 2013)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

⁽¹⁾ *Comuni con popolazione superiore o uguale a 5.000 abitanti.*

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo (*) giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

(*) Il termine di 90 giorni di cui al comma 2 dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, è ridotto, per l'anno 2013, a 45 giorni.

Indice degli argomenti trattati

PREMESSA	pag. 2
PARTE I - DATI GENERALI	□□ 4
1. Dati generali	□□ 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione	□□ 5
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	□□ 6
1. Attività normativa	□□ 6
2. Attività tributaria	□□ 6
3. Attività amministrativa	□□ 7
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	□□ 8
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio	□□ 8
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	□□ 8
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	□□ 9
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	□□ 10
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione	□□ 11
4. Gestione dei residui	□□ 12
5. Patto di Stabilità interno	□□ 16
6. Indebitamento	□□ 16
7. Conto del patrimonio in sintesi	□□ 17
8. Spesa per il personale	□□ 20
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	□□ 21
1. Rilievi della Corte dei conti	□□ 21
2. Rilievi dell'Organo di revisione	□□ 22
3. Azioni intraprese per contenere la spesa	□□ 22
PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	□□ 22
1. Organismi controllati	□□ 22
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE	□□ 28

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2012 (*): n. 8976

(*) (anno corrente-1)

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Massimo Borghi – decaduto

Vice-Sindaco: Elisabetta Iacomelli

Assessore esterno: Gianfranco Mazzi

Assessori:

Nicola Menale

Alessio Murzi

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Vice-Sindaco Elisabetta Iacomelli

Consiglieri:

Mauro Giusti

Alessio Murzi

Nicola Menale

Gabriele Barbi

Stefano Roghi

Andrea Biondi

Antonio Melillo

Francesca Mondei

Giulio Querci

Jurij Di Massa

Ester Tutini

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

[indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)]

Direttore: =

Segretario: Pireddu Roberta – Segretario Generale dal 01.09.2011 (precedentemente Segretario Generale con incarico a scavalco)

Numero dirigenti: =

Numero posizioni organizzative: 7

Numero totale personale dipendente (da conto annuale del personale): n. 48 con rapporto di lavoro

a tempo indeterminato al 31.12.2011

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)

Il Consiglio Comunale è stato sciolto con D.P.R. 20.06.2012 per decadenza del Sindaco – art. 141, comma 1 lett. b) – 1) del D.Lgs. n. 267/2000.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

[descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)]

Le principali criticità riscontrate sono ascrivibili ad una generale carenza di personale, supplibile in parte con una diversa organizzazione di quello in servizio, ma stante la ridotta durata del mandato, non è stato però possibile intervenire in merito.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato)

Di seguito sono indicati i parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

ESERCIZIO 2011

- Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 15 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL)

ESERCIZIO 2012

- Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente
- Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

(Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche)

Lo Statuto Comunale è stato modificato con atto C.C. n. 54 del 30.11.2011 per poter provvedere al rinnovo del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, nonché per istituire e regolamentare le commissioni permanenti e temporanee.

Modificato a novembre 2011 il Regolamento comunale per la disciplina delle pubblicazioni sul sito internet e dell'albo pretorio on line.

Modificato a novembre 2011 il Regolamento comunale degli scarichi di acque reflue domestiche e assimilate in recapito diverso dalla pubblica fognatura.

Approvato a gennaio 2012 il Regolamento comunale per l'acquisizione di lavori, beni e servizi in economia.

Approvato a gennaio 2012 il Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari.

Approvato a febbraio 2012 il Regolamento per la disciplina delle funzioni in materia di ricerca delle acque minerali, di sorgente e termali del Comune di Gavorrano.

Approvato a maggio 2012 il Regolamento comunale per i servizi e gli interventi previsti per il diritto allo studio.

Approvato a settembre 2012 il Regolamento per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà per gli interventi di edilizia convenzionata, e/o edilizia convenzionata agevolata.

Approvato a Novembre 2012 il Regolamento per la disciplina delle concessioni cimiteriali.

Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche: modifica regolamento al fine di snellire le procedure (C.C. n. 55 del 29.11.2012).

Imposta municipale sugli immobili: adozione regolamento a seguito istituzione imposta (C.C. n. 36 del 28.07.2012).

Imposta di soggiorno: adozione regolamento a seguito istituzione imposta (C.C. n. 3 del 02.03.2013).

Approvato Regolamento controlli interni – C.C. n. 12 del 02.03.2013.

Approv. Regol. utilizzo locali comunali per campagna elettorale – C.C. n. 11 del 02.03.2013.

2 - Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 - ICI/IMU:

[Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	20....	20....	20....
-------------------------	------	------	--------	--------	--------

Aliquota abitazione principale	4,7	4			
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 200,00 + € 50,00 per ciascun figlio fino a 4			
Altri immobili	7	10,6			
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	2			

2.1.2 - Addizionale Irpef:

(aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	20...	20...	20...
Aliquota massima	0,4	0,8			
Fascia esenzione	=	=			
Differenziazione aliquote	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

(indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	20...	20...	20...
Tipologia di prelievo	tassa	tassa			
Tasso di copertura	99,54				
Costo del servizio procapite	240,00				

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

(analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L.)

Con atto C.C. n. 12 del 02.03.2013, approvato il Regolamento sul sistema dei controlli interni.

3.1.1 - Controllo di gestione:

(indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori)

Si richiama la relazione sulla performance 2011 approvata con atto G.C. n. 75 del 16.07.2012, pubblicata nella sezione "trasparenza, valutazione e merito" del sito internet del Comune, ai sensi art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009

3.1.2 - Controllo strategico:

(indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147-ter del T.U.E.L., in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015)

.=====

3.1.3 - Valutazione delle performance:

(Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009)

Regolamento per il conferimento, graduazione e valutazione delle posizioni organizzative, allegato A al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei servizi approvato con deliberazione commissariale n. 37 del 30.12.2010.

3.1.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:

(descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra)

Le disposizioni dell'articolo 147-quater del T.U.E.L. si applicano agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2011	2012	20....	20....	20....	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	6.852.295,32	7.094.786,89				+ 3,539%
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	535.247,59	807.756,16				+ 50,913%
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	=	229.640,55				
Totale	7.387.542,91	8.132.183,60				+ 10,08%

SPESE (in euro)	2011	2012	20....	20....	20....	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	6.262.221,17	6.444.142,69				+ 2,905%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	242.620,93	553.392,49				+128,089%
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	805.908,30	1.063.876,37				+ 32,01%
Totale	7.310.750,40	8.061.411,55				+ 10,268%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2011	2012	20....	20....	20....	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	592.516,84	521.257,66				- 12,03%
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	592.516,84	521.257,66				- 12,03%

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	20....	20....	20....
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	6.852.295,32	7.094.786,89			
Spese Titolo I	6.262.221,17	6.444.142,69			
Rimborso prestiti parte del Titolo III	805.908,30	834.235,82			
Saldo di parte corrente	- 215.834,15	- 183.591,62			

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	20....	20....	20....
Entrate Titolo IV	535.247,59	807.756,16			
Entrate Titolo V (**)	=	=			
Totale Titoli (IV+V)	535.247,59	807.756,16			
Spese Titolo II	242.620,93	553.392,49			
Differenza di parte capitale	+ 292.626,66	+ 254.363,67			
Entrate correnti destinate ad investimenti	71.478,16	73.494,95			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	30.000,00	70.320,00			
Saldo di parte capitale	+ 394.104,82	+ 398.178,62			

(**) Esclusa Categoria I – "Anticipazioni di cassa"

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

(Ripetere per ogni anno del mandato)

Anno 2011

Riscossioni	(+)	6.228.277,94
Pagamenti	(-)	5.648.024,42
Differenza	(+)	580.253,52
Residui attivi	(+)	1.751.781,81
Residui passivi	(-)	2.255.242,82
Differenza		- 503.461,01
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+76.792,51

Anno 2012

Riscossioni	(+)	6.651.551,22
Pagamenti	(-)	6.023.722,51
Differenza	(+)	627.828,71
Residui attivi	(+)	2.001.890,04
Residui passivi	(-)	2.558.946,70
Differenza		- 557.056,66
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+ 70.772,05

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	20....	20....	20....
Vincolato	163.239,14	367.232,45			
Per spese in conto capitale	247.523,15	310.193,33			
Per fondo ammortamento	=	=			
Non vincolato	=	=			
Totale	410.762,29	677.425,78			

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2011	2012	20....	20....	20....
Fondo cassa al 31 dicembre	136.513,92	582.549,53			
Totale residui attivi finali	6.173.209,41	6.356.953,81			
Totale residui passivi finali	5.898.961,04	6.262.077,56			
Risultato di amministrazione	410.762,29	677.425,78			

Utilizzo anticipazione di cassa	/ <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI /	<input type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO
---------------------------------	--	--	---	---	---

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2011	2012	20....	20....	20....
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	30.000,00	70.320,00			
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	30.000,00	70.320,00			

4 - Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (esercizio 2011 - certificato consuntivo-quadro 1').

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato (anno 2011)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccentati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.966.704,00	1.015.053,00	-	77.209,00	1.889.495,00	874.442,00	1.192.780,00	2.067.222,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	127.211,00	127.211,00	-	-	127.211,00	-	36.866,00	36.866,00
Titolo 3 - Extratributarie	1.143.026,00	409.683,00	-	79.513,00	1.063.513,00	653.830,00	416.661,00	1.070.491,00
Parziale Titoli 1+2+3	3.236.941,00	1.551.947,00	-	156.722,00	3.080.219,00	1.528.272,00	1.646.307,00	3.174.579,00
Titolo 4 - In conto capitale	2.324.261,00	331.547,00	-	14.039,00	2.310.222,00	1.978.675,00	66.873,00	2.045.548,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.151.700,00	255.667,00	-	-	1.151.700,00	896.033,00	-	896.033,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	33.451,00	1.139,00	-	13.865,00	19.586,00	18.447,00	38.602,00	57.049,00
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6	6.746.353,00	2.140.300,00	-	184.626,00	6.561.727,00	4.421.427,00	1.751.782,00	6.173.209,00

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccentati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	2.511.043,00	1.807.371,00	-	144.725,00	2.366.318,00	558.947,00	1.946.031,00	2.504.978,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.421.938,00	1.286.950,00	-	85.253,00	4.336.685,00	3.049.735,00	214.746,00	3.264.481,00
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	8.114,00	8.114,00

Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	142.968,00	106.058,00	-	1.874,00	141.094,00	35.036,00	86.352,00	121.388,00
Totale Titoli 1+2+3+4	7.075.949,00	3.200.379,00	-	231.852,00	6.844.097,00	3.643.718,00	2.255.243,00	5.898.961,00

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie								
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti								
Titolo 3 - Extratributarie								
Parziale Titoli 1+2+3								
Titolo 4 - In conto capitale								
Titolo 5 - Accensione di prestiti								
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi								
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6								

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti								
Titolo 2 - Spese in conto capitale								
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti								

4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2008 e precedenti	2009	2010	2011	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	477.027,62	140.935,36	256.480,55	1.192.779,74	2.067.223,27
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	-	-	-	36.866,00	36.866,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	204.997,15	149.699,13	299.132,89	416.660,50	1.070.489,67
Totale	682.024,77	290.634,49	555.613,44	1.646.306,24	3.174.578,94
Conto capitale					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	821.423,43	758.691,36	398.559,89	66.873,39	2.045.548,07
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	765.568,89	130.463,82	-	-	896.032,71
Totale	1.586.992,32	889.155,18	398.559,89	66.873,39	2.941.580,78
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	14.317,13	3.680,14	450,24	38.602,18	57.049,69
Totale generale	2.283.334,22	1.183.469,81	954.623,57	1.751.781,81	6.173.209,41

Residui passivi al 31.12	2008 e precedenti	2009	2010	2011	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	160.722,31	106.799,55	291.425,29	1.946.030,41	2.504.977,56
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.365.384,48	943.392,57	740.957,64	214.746,10	3.264.480,79
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	-	-	-	8.114,30	8.114,30
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	30.373,43	910,12	3.752,83	96.352,01	121.388,39

4.2 - Rapporto tra competenza e residui.

	2011	2012	20....	20....	20....
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	52,16 %	58,46 % % % %

5 - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

(indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge)

2011	2012	2013	20....	20....
S	S	S		

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità interno.

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

=====

6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

[indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)]

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2011	2012	20....	20....	20....
Residuo debito finale	10.770.817,27	9.944.695,75			
Popolazione residente	9.014	8.976			
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.194,90	1.107,92			

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento.

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)

	2011	2012	20....	20....	20....
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	6,98 %	6,14 % % % %

6.3 - Utilizzo strumenti di finanza derivata:

(Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)

6.4 - Rilevazione flussi:

[Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)]

	20....	20....	20....	20....	20....
Tipo di operazione					
Data di stipulazione					
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7 - Conto del patrimonio in sintesi.

(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.)

Anno 2011 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	322.747,64	Patrimonio netto	10.766.161,33
Immobilizzazioni materiali	38.437.168,94		
Immobilizzazioni finanziarie	424.769,99		
Rimanenze	-		
Crediti	6.364.765,87		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	21.514.507,51
Disponibilità liquide	136.513,92	Debiti	13.405.297,52
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	-
Totale	45.685.966,36	Totale	45.685.966,36

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2012 (*) termine approvazione rendiconto 30.04.2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo

Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti			
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide		Debiti	
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale		Totale	

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2 - Conto economico in sintesi. (Quadro 8 quinquies del Certificato al conto consuntivo)

QUADRO 8 QUINQUIES - CONTO ECONOMICO ⁽³⁾ ⁽⁶⁾

(Dati in euro) ⁽¹⁾

Voci del conto economico	2011	20....	20....	20....	20....
A) Proventi della gestione	7.368.536,00				
B) Costi della gestione di cui:	6.083.388,00				
quote di ammortamento d'esercizio	723.118,00				
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	-381.639,00				
utili	0,00				
interessi su capitale di dotazione	0,00				
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	381.639,00				
D.20) Proventi finanziari	20.245,00				
D.21) Oneri finanziari	467.041,00				
E) Proventi ed Oneri straordinari					
Proventi	984.976,00				
Insussistenze del passivo	912.710,00				
Sopravvenienze attive	72.266,00				

Plusvalenze patrimoniali	0,00				
Oneri	187.494,00				
Insussistenze dell'attivo	170.587,00				
Minusvalenze patrimoniali	208,00				
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00				
Oneri straordinari	16.699,00				
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1.254.195,00				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 229 T.U.E.L.

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 ab. in quanto non sono tenuti alla compilazione (art. 1 comma 164 L. 266/2005).

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto.

7.3 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2011	2012	2013	20....	20....
Sentenza esecutive	-				
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	-				
Ricapitalizzazione	-				
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	-				
Acquisizione di beni e servizi	-				
Totale	-				

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2011	2012	2013	20....	20....
Procedimenti di esecuzione forzata	-				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla data odierna non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011	2012	20....	20....	20....
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.618.154,94	1.589.194,00			
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	1.589.194,00	1.561.742,93			
Rispetto del limite	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	43,25 %	39,97 % % % %

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	20....	20....	20....
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	223,03	226,49			

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	20....	20....	20....
<u>Abitanti</u> Dipendenti	0,0051	0,0052			

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Sono stati rispettati.

8.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

2011

Tempo determinato 35.322,44
Co.co.co. 20.212,00
Interinali 9.702,61
Totale 65.237,05

2012

Tempo determinato 49.028,96
Co.co.co. 23.369,60
Totale 72.398,56

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	20....	20....	20....
Fondo risorse decentrate	209.276,44	199.789,31			

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

=====

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Bilancio di previsione 2012

Delibera n. 319/2012/prsp Corte dei conti – Sezione Regionale di controllo per la Toscana

Delibera di adottare specifica pronuncia nel profilo attinente alla capacità di indebitamento e con i contenuti indicati.

Capacità di indebitamento

Il superamento del limite percentuale previsto dall'art. 204 del TUEL nel bilancio pluriennale (che ha carattere autorizzatorio), costituisce grave irregolarità contabile, in considerazione soprattutto del fatto che le percentuali previste dalla norma sono da ritenersi quali limiti massimi propedeutici all'attivazione di una procedura di indebitamento e rispondono al conseguimento della sana gestione e della regolarità del procedimento di costruzione del bilancio.

Tuttavia appare rispettato il vincolo previsto dall'art. 119, ultimo comma, della Costituzione.

La Sezione prende atto degli intenti manifestati dall'Ente in merito alle operazioni di contenimento del ricorso al mercato finanziario, i cui effetti potranno essere valutati nell'ambito del controllo monitoraggio al rendiconto 2012.

La Sezione prende atto inoltre del fatto che l'investimento, finanziato con la devoluzione di mutui di cui all'ipotesi di pronuncia specifica inviata con nota n. 6396 del 31/10/2012, non verrà realizzato, provvedendo l'Ente ad eliminare tale somma dal bilancio di previsione 2012.

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

L'Ente non è stata oggetto di sentenze

2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato)

=====

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

L'Ente non ha alcuna posizione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, rispetto agli organismi partecipati.

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:

- (1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
- 2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
- 3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
- 4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
- 6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Gavorrano che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data==.....

Li 16 aprile 2013.



Il Vice - Sindaco

Dr. ssa Elisabetta Iacomelli

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

24 APR. 2013

Li

L'organo di revisione economico finanziaria ⁽²⁾

Rag. Ardito Ferroni

.....


⁽²⁾ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.